



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO CHIMICO

MASCALUCIA (CT)

Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600N ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.iismarchesimascalucia.gov.it

Mascalucia, 03/09/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il D.P.R. n.297/94 ;
- VISTO il D.P.R. n. 275/99;
- VISTO il D.P.R. 15 Maggio 2010, N.88, recante il Riordino dei licei , degli Istituti tecnici e professionali
- VISTI gli artt. 26 ,27 ,28 , 29 del CCNL Comparto Scuola 2016/2018 ;
- VISTI l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 , recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ";
- CONSIDERATO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa; 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto; 4) il piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- VISTO il VERBALE del 31 agosto 2016 del Consiglio d'istituto e acquisite le disponibilità ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- TENUTO CONTO delle proposte formulate dalle famiglie e dai rappresentanti dei genitori e degli studenti nelle riunioni dei Consigli di classe;
- TENUTO CONTO delle criticità rilevate nel Rapporto di Autovalutazione e delle priorità e traguardi esso individuati;
- PRESO ATTO che il POFT si configura come documento unico e coerente ove vengono esplicitati i curricula, le attività di ampliamento degli stessi, le scelte metodologico didattiche e le strategie di insegnamento, l'orientamento gestionale funzionale alla promozione e valorizzazione delle risorse umane e professionali;
- ATTESO che ogni azione intrapresa è finalizzata al miglioramento della qualità dell'istruzione liceale e tecnica nel rispetto delle Raccomandazioni sulla qualità dell'istruzione e della formazione professionale espresse dai documenti europei e dalle Indicazioni Nazionali e tenendo conto delle peculiarità culturali espresse dall'ambito territoriale ove la Scuola opera e si caratterizza;
- PREMESSO che priorità dell'Istituzione è il perseguimento del successo formativo di tutti gli studenti e che la scuola deve connotarsi per la capacità inclusiva ovvero dare strumenti e misure agli studenti con bisogni educativi speciali , ordinari ed in eccellenza;
- ACQUISITO infine che l'Istituto di Istruzione Superiore "Concetto Marchesi" si distingue per essere "liceo etneo innovativo nella tradizione"

EMANA

L'ATTO D'INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POFT PER IL TRIENNIO 2016-2017; 2017-2018; 2018-2019
AGGIORNATO A.S. 2018/2019



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO CHIMICO

MASCALUCIA (CT)

Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600N ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.iismarchesimascalucia.gov.it

INDIRIZZO PER L'ATTIVITA' FORMATIVA

La MISSION dell'Istituto, da tutti conosciuta e condivisa, è quella di organizzare le attività curricolari e di ampliamento del curriculum e dell'offerta formativa tenendo conto in modo prioritario dei bisogni espressi dagli alunni, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro. La realizzazione programmatica degli obiettivi, nel breve, medio e lungo termine, è oggetto di una autovalutazione d'Istituto che permetterà l'adeguamento dell'azione formativa alle esigenze espresse dagli utenti. In questa prospettiva l'impegno è caratterizzato dalla costante rilevazione dei bisogni e del dialogo con gli enti locali, il territorio, le famiglie e gli studenti, e dal monitoraggio delle ricadute formative e della soddisfazione dei servizi offerti. I due Licei, classico e scientifico tradizionale, e l'Istituto Tecnico chimico, rispondono alle crescenti richieste formative di qualità del territorio etneo.

La VISION è quella di essere L'ISTITUTO SECONDARIO SUPERIORE ETNEO capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacità logico-critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo, competenze (EQF) diverse, ma tra loro complementari.

Finalità:

1. Promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno.
2. Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza.
3. Sviluppare senso critico, pensiero divergente e creatività.
4. Formare cittadini consapevoli, responsabili e costruttori di un sistema produttivo eco-sostenibile che armonizzi tradizione ed innovazione per concorrere prioritariamente alla salvaguardia, alla crescita e alla promozione del patrimonio naturalistico, artistico, culturale etneo come caratterizzante della cultura e della ricchezza europea e nazionale.
5. Formare cittadini responsabili, solidali, aperti al dialogo tra culture, le cui conoscenze, abilità e competenze acquisite siano adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro in costante cambiamento, coerenti con le capacità e le scelte personali.
6. Curare l'orientamento scolastico, personale e professionale.

Le finalità e gli obiettivi del POFT 2016-2019 continuano a costituire per l'a.s. corrente l'orizzonte e la rotta nelle attività professionali dei docenti e del personale tutto. Il POFT è annualmente rivisitato e approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto. Nel definire le attività per il recupero, consolidamento e potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare della necessità di mettere in campo le strategie più utili a consentire il miglioramento dei punteggi nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica.

INDIRIZZI PER LA STESURA DEL PTOF E PER LA SUA IMPLEMENTAZIONE

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) – già approvato dal Collegio dei Docenti del e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del POFT

- a) L'analisi del RAV e le priorità stabilite nel PIANO DI MIGLIORAMENTO sono parte integrante delle linee d'indirizzo per la compilazione del POFT. In particolare si sottolinea che la Scuola dovrà impegnarsi a migliorare la qualità degli esiti scolastici degli alunni come si evince dai risultati INVALSI, dagli esiti degli Esami di Stato e dalle prove di verifica per classi parallele d'Istituto. La definizione di alcuni traguardi inerenti gli esiti stessi devono inserirsi in una più ampia prospettiva di innalzamento della qualità dei processi di insegnamento – apprendimento e quindi di implementazione capillare dell'innovazione tecnologica nella



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO CHIMICO

MASCALUCIA (CT)

Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600N ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.iismarchesimascalucia.gov.it

didattica quotidiana, costruzione dei curricoli e conseguente flessibilità organizzativa con una utilizzazione delle risorse umane e professionali più adeguata alle esigenze ed ai bisogni formativi degli studenti in continua evoluzione psicofisica, della progettazione dell'offerta formativa, della competenza valutativa.

- b) Le scelte di gestione e amministrazione, nel puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, sono coerenti con le finalità e gli obiettivi che il piano dell'offerta formativa esprime. Fondamentale è la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti professionali della scuola che concorrono alla realizzazione della comunità educante e alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività. La deontologia e la disponibilità dei docenti e del personale tutto concorreranno a creare un positivo clima relazionale in quanto i criteri di efficienza, efficacia, economicità, educazione, trasparenza rappresentano modello operativo degli operatori che attivano processi volti al miglioramento della qualità dei servizi offerti, dell'organizzazione e della formazione degli studenti. L'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, è obiettivo prioritario della Dirigenza in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.
- c) Il personale dell'Istituto secondario superiore dovrà concorrere, in relazione al proprio ruolo, ai compiti e alle mansioni previsti contrattualmente e a norma di legge, a:

1. Rispettare l'unicità della persona. I vissuti, le professionalità e le visioni del mondo degli operatori sono diversi come diversi sono i punti di partenza degli alunni. La Dirigenza e tutto il personale dell'Istituzione si impegnano a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità professionali e formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno; ad accogliere ed accompagnare ogni alunno nella sua crescita, indipendentemente dalla sua condizione sociale, familiare o individuale; ad offrire a ciascun alunno opportunità formative adeguate alle proprie potenzialità.

2. Essere imparziale nell'erogazione del servizio, nell'equità della proposta formativa, nell'oggettività dei processi e degli esiti valutativi. Introdurre misure standard di valutazione, prove comuni di Istituto, il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali, la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze così come indicata dalle Indicazioni ministeriali e nelle Linee guida ministeriali.

3. Garantire la qualità dell'azione didattica. La libertà d'insegnamento dei docenti è funzionale al diritto all'apprendimento degli studenti. Le progettazioni didattico-educative dipartimentali e le programmazioni di didattiche dei Consigli di classe, i piani di lavoro personali dei docenti, le azioni progettuali e innovative didattico-organizzative, rappresentano gli strumenti professionali peculiari dei docenti che promuovono la formazione culturale individuale, valorizzano le potenzialità evolutive di ciascun discente e contribuiscono ad uno sviluppo globale della sua personalità.

4. Superare una visione individualistica dell'insegnamento all'interno della classe e dell'attività amministrativa e tecnica all'interno degli Uffici per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità, secondo il principio che lavorare in team conviene a tutti e favorisce ciascuno se ognuno sta al proprio compito. Considerare la formazione continua come un diritto/dovere irrinunciabile per la propria attività professionale. Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione degli apprendimenti e di sistema, dell'innovazione metodologico-didattica, dello sviluppo della didattica per competenze, dell'elaborazione del curricolo. Organizzare attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa unitamente al personale ATA, al DSGA e al DS anche relativamente agli aspetti più generali dell'accoglienza e dello stile relazionale. Coinvolgere pienamente il personale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO CHIMICO

MASCALUCIA (CT)

Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600N ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.iismarchesimascalucia.gov.it

ATA nella condivisione delle attività didattiche innovative.

5. Praticare la partecipazione e la collegialità per creare un clima positivo all'interno di ogni ambiente scolastico ed extra scolastico. Procedere collegialmente all'elaborazione del curricolo, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica. Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie; creare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola; difendere l'immagine dell'Istituzione scolastica; coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione e implementazione del POFT, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno.

6. Potenziare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale. Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico; privilegiare attività di gruppo, problem solving, metodi cooperativi, percorsi di ricerca da affiancare alla lezione frontale.

7. Potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento. Avvalersi dell'aiuto professionale dell'Animatore Digitale e del TEAM per l'innovazione. Diffondere e condividere su piattaforme dedicate le proprie attività didattiche (programmazioni, progettazioni, videolezioni, esercizi, lavori degli studenti,...). Utilizzare sistematicamente e integralmente il Registro Elettronico.

8. Perseguire strategie di continuità tra ordini di scuola diversi, tra Scuola e Università, Scuola e agenzie formative, Scuola e mondo del lavoro nei termini degli artt. 33-44 L.107/2015, etc. Implementare tutte le azioni di orientamento, continuità e alternanza scuola lavoro attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità, così come previsti dal progetto P 07 CO.META. Concretizzare in azioni mirate le convenzioni, gli accordi di rete, ecc. tra scuole, tra scuola ed enti locali per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione. Partecipare alle iniziative proposte nel territorio, ad Eventi culturali con Associazioni e Privati.

9. Operare secondo i principi/criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nella gestione e nell'amministrazione della cosa pubblica. Curare la diffusione delle informazioni utili e attendibili, la comunicazione tra scuola e famiglia e all'interno di tutto il personale. Favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità. Dare piena attuazione al "piano di dematerializzazione" dell'Istituto, finalizzato non solo alla diminuzione dei costi della carta, ma soprattutto a rendere l'amministrazione scolastica più efficiente, sul piano dei servizi (pieno utilizzo della posta elettronica per lo scambio di comunicazioni, servizi on line messi a disposizione degli utenti, aggiornamento della modulistica, pieno utilizzo del registro on line e avvio alla conservazione sostitutiva dei documenti). Semplificare le procedure amministrative e proseguire nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione.

10. Gestire l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal Regolamento di contabilità, al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola possibili; la gestione finanziaria segue i principi chiave di trasparenza e legalità, conformandosi a tutte le procedure nel reclutamento di esperti esterni, nella distribuzione degli incarichi, nell'acquisto di beni e servizi, nella rendicontazione delle attività.

11. Migliorare la qualità dei servizi attraverso l'implementazione e il potenziamento del sistema di valutazione dei servizi e del rispetto delle normative sulla sicurezza e sulla salute. Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, sulla base di processi di autovalutazione e dei protocolli di valutazione



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO CHIMICO

MASCALUCIA (CT)

Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600N ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.iismarchesimascalucia.gov.it

e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi; implementare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori; realizzare il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto. Promuovere comportamenti corretti e improntati al migliore mantenimento dell'esistente da parte degli studenti e di tutti gli operatori/utenti adulti. Promuovere la cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti. Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy. Rispettare le normative antifumo.

ALLEGARE PDM E RAV AGGIORNATO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
F.to Prof.ssa Lucia Maria Sciuto